

Leivi, l'ultimo saluto commosso a Carlo e Franca. Il sindaco: "Abbiamo bisogno di aiuto"

di **Redazione**

14 Novembre 2014 - 14:36



Leivi. "Tutta la comunità sia vicina ai familiari di Carlo e Franca e a tutti coloro che hanno sofferto gravissimi danni durante l'alluvione. Il ripetersi di eventi dolorosi ci chiede di avere più attenzione alla natura e di pensare al nostro modo di ritenerla completamente al nostro servizio, al servizio dei nostri interessi. Ma la natura ci dice che non è così". Lo ha detto il vescovo Alberto Tanasini durante la messa per Franca Iacino e Carlo Armenise, i due coniugi vittime della frana di Leivi. Oggi tutto il paese si è stretto intorno ai due feretri per l'ultimo saluto: fiori bianchi e rosa per Franca, rossi e bianchi per Carlo.

"Che il loro sacrificio sia un monito di attenzione per tutti a essere più vigili- ha detto commosso il sindaco, Vittorio Cenatanaro, provato da queste lunghe giornate - Se c'è da andare via da qualche casa questo venga accolto come un invito alla vita".

E poi ancora riferito alla nuova perturbazione in arrivo da questa sera: "Non abbiamo ancora sepolto i nostri morti e già siamo in Allerta 2, con tutto ciò che questo comporta. Miracoli non ne possiamo fare e abbiamo davvero il bisogno di un aiuto - l'appello - A Leivi abbiamo un territorio collinare vasto e molto fragile. Abbiamo sempre investito le poche risorse in muri e sicurezza delle strade, ora occorrono milioni di euro e non abbiamo una lira".

